

ABONNAMENTI

In Ufficio a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestre 12 trimestre 6 mensile 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano
inserzioni, se non a
pavimento automatico.
Per un solo
volo in IV^a pagina
cent. 10 alla linea.
Per più volte si farà
un abbono. Articoli
comincianti in III^a
pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche. — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 26 luglio.

Le coste settentrionali africane sono ancora l'oggetto, si può dire unico, cui presentemente sia rivolta l'attenzione dell'Europa. I Parlamenti tuttora aperti se ne occupano: a Londra come a Parigi si interpellano i singoli Governi sulle intenzioni loro. Gli è che la questione di Tripoli, sollevata dalla stampa francese, presenta una gravità che nessuno può disconoscere — massime seguendo a s' poca distanza o, per meglio dire, sussistendo contemporaneamente all'altra questione di Tunisi; gli è che ne va della supremazia nel Mediterraneo, che nè l'Inghilterra, nè l'Italia, nè la Spagna — le maggiori interessate — voglion lasciare a francesi.

Per chi credesse, il nostro Governo lasciar correre le cose come le vogliono andare e limitarsi ad una politica passiva, diremo come sino dal primo avvento al potere del Ministro Mancini, egli si sia accorto a studiare la questione di Tunisi con tutta quella solerzia e quell'acume critico che in lui amici ed avversari ammirano; e come egli abbia, anche prima del Granville (di cui riportammo il telegramma 22 giugno a lord Lyons) mandato simile nota al nostro rappresentante a Parigi.

Anzi fu il Mancini che, esaminati i trattati del 1868 fra il Bey di Tunisi e l'Italia, analoghi a quelli fra Tunisi e l'Inghilterra, venne nella conclusione che il trattato del Bardo — carpitò sulla punta della spada — era affatto contrario ad essi trattati, anzi contrario perfino al diritto internazionale. E fu il Mancini che fece conoscere queste sue conclusioni al Gabinetto inglese, mentre i giuriconsulti da questo interpellati, manifestavano parere del tutto opposto; se non che anche l'Inghilterra dovette ricredersi e seguire le conclusioni del nostro Ministro degli esteri. E si dice che la Francia, in seguito a tali ripetute rimozanze ed interpellanze — per evitare il peggio — abbia dovuto dare al trattato del Bardo una interpretazione assai più lata di quella che non volesse dapprima.

Oh, siamo assai men timidi ed isolati, di quanto noi stessi crediamo! Il Principe Bismarck, ricevendo una copia d'un opuscolo intitolato: « Il liberalismo estremo », scrisse all'autore una lettera, nella quale accusa i liberali di non aver fatto nulla per la patria e d'avvelenare a questa il godimento dei vantaggi che possiede. Tale e non altro senso si può ricavare dalle seguenti parole: « Le reminiscenze storiche da voi evocate e le conseguenze logiche che ne scaturiscono, giungono molto opportune in un tempo in cui non si pensa quasi più alla condizione antica della Patria e quelli che per sé non seppero far nulla, amareggiano ai nostri concittadini la gioia del rinnovato impero e cercano di impedire che questo si concreti e prenda una forma definitiva ». Gli impotenti invidiosi, cui Bismarck accennava, sono gli avversari presenti della sua politica — vale a dire i liberali ed i progressisti, un tempo alleati suoi. E' li vorrebbe annientare nelle prossime elezioni al Reichstag, e i suoi organi ufficiali, la *Provinzial Correspondenz* e la *Norddeutsche Zeitung*, li combattono con la maggior energia. Non solo i Lasker, i Bamberger, i Richter, furono da un violento articolo della *Norddeutsche* attaccati; ma perfino degli ex-ministri — come un Hobercht, un Falk, un Fribenthal; ma perfino dei morti — come un conte Bernstorff e uno Schleinitz.

LA

RIFORMA DEL SENATO.

Noi comprendiamo la nostra posizione come *Giornale di Provincia*;

e benchè da anni annorum parliamo ai Friulani (che ognora ci furono cortesi di attenzione benevola), non nessuno mai atteggiarci a Mentori. I ridevoli vanti e la goffa presunzione lasciamo volontieri al nostro buon vicino, che, pur da anni annorum offrendo a' suoi venticinque Lettori il *sotto cavolo*, ritieni Pubblicista illustrissimo, fingendo ignorare come quanti ebbero la disgrazia di conoscerlo davvicino, ne proclamarono la inettezza per la ponderata discussione d'ogni negoziò pubblico. Che se le sue rapsodie politiche sono tuttora lette nelle farmacie di campagna e in qualche Ufficio comunale, tale beneficio deve alla partigianeria de' Moderati, i quali (quantunque giudicano quelle rapsodie secondo il loro valore) pur, in difetto di meglio, per loro organista tuttora lo riconoscono (1).

Ma se la *Patria del Friuli*, qual Giornale di Provincia, non aspira a dare indirizzo alla politica interna, e men che meno alla politica estera dell'Italia, non deve negligerne di porre sotto occhio de' suoi Lettori le questioni che dai grandi diarii vengono agitate, cioè da quei diarii cui si attribuisce autorevolezza, o per la nomea de' loro scrittori, o per le fonti, dalle quali ricevono ispirazione.

Ed è perciò che oggi siffatti diarii discutendo su una possibile *riforma nella costituzione del Senato*, torna anche a noi opportuno, il parlarne; se non per altro, perchè si comprendano vienme meglio le tendenze odierne delle Parti politiche.

Cominciamo, dunque, dal dire che con grande nostra meraviglia veggiamo oggi siffatta discussione sognareggiate tutte le altre nella Stampa italiana, e ciò per l'occasione che le diede origine, e per le persone che addimstrarono d'interessarsivisi.

Difatti, recata in Senato la *riforma elettorale* approvata dalla Camera dei Deputati, corsa voce che alcuni Senatori di Parte moderata (e si citò Pon. Lampertico) abbiano concepito il pensiero di includere, nella Relazione su questo disegno di Legge, qualche frase che accenni al desiderio che eziandio parte del Senato venga costituita da membri eletti dal suffragio popolare. E ciò si dice convenevole e giusto, affinchè meglio il Senato abbia a corrispondere alla pubblica opinione; nè presso la Nazione abbia a scapitar d'autorità di confronto all'altro ramo del Parlamento. Vero è che taluni, all'udire siffatta proposta, la giudicarono un pretesto per inceppare la *riforma elettorale*; ma il sospetto potrebbe essere erroneo, e noi tale vogliamo crederlo.

Dunque, ammesso che in taluni Senatori questa idea abbia fatto brescia e che nella Relazione del Lampertico abbiasi da accennare ad essa, noi dovremmo rallegrarcene; quando anche a siffatta idea pel momento

(1) Veggasi in proposito la lettera (*Giornale di Udine* di ieri), nella quale il signor Pacifico Valussi delle *Acque Grado*, in una filata di contraddizioni e buffonescamente parlando degli onorevoli Mancini e Zanardelli, risolve la rinata quistione sulla *Legge delle garantie*. A confutare il bagnante di Grado ci vorrebbe assai poco; anzi batterebbe riportare le chiacchieere da lui fatte altre volte sullo stesso buon *Giornale*. Ma neanche, e soltanto sputtaniamo la lettera da Grado per dimostrare la grande presunzione d'un Giornalista di Provincia, che pretende d'insegnar ai Ministri a governare l'Italia.

non succedesse la modificazione desiderata.

Il solo enunciare che uomini moderati, sedenti nell'augusto Consesso, fossero disposti ad accoglierla, ci deve essere di buon augurio pel trionfo del programma della Progressista. Difatti su la Sipistra (e la *Riforma* dell'on. Crispi pur jeci lo ricordava) che ardi per la prima volta farsi fautrice di siffatta riforma che sarebbe veramente radicale, perché indurrebbe a mutare qualche articolo dello Statuto. E se la Parte moderata si addimostro onor aliena da radicali e paurose riforme, ed ora loro fa viso manco arcigno, ciò significa come sia mutata la ragione dei tempi, e la causa delle oneste libertà abbia acquistato nuovi proseliti.

Noi non intendiamo oggi dottoreggiare circa i punti salienti di queste proposte (benchè li fissarli ci sarebbe agevole cosa, dacchè, come diciamo, la questione è ora trattata da competenti ed autorevoli scrittori); bensì intendiamo unicamente di stabilire questo fatto, affinchè gli ottimi signori della *Costituzionale friulana* se lo imprimano bene nella mente; ed è che le idee della Progressista sembrano destinate a inattesa fortuna, e che, per contrario, i *Moderati intransigenti* non si considereranno più se non come fossili di altra età. Lo comprendano una volta. Anche senza subiti rivolgimenti e scosse del nostro organamento politico e civile, l'Italia seguirà le leggi del Progresso e ne verrà vantaggio e decoro alla Nazione.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio contiene:

1. nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto 29 maggio, pel quale possono essere inscritti alla sezione di lingue e letterature straniere moderne presso la Scuola di Magistero dell'Accademia scientifico-letteraria in Milano anche i licenziati dai Licei e dagli Istituti tecnici.

3. Decreto 29 maggio che autorizza il Comune di Bagnorea a mantenere pel triennio 1881-83 la tariffa della tassa sui bestiame.

4. Decreto 29 maggio che erige in Corpo morale l'Opera pia Elisa Crema, fondata in Firenze dai coniugi David e Rosa Crema.

5. Decreto 2 giugno che autorizza il Comune di Mantova ad esigere ub dazio di 80 centesimi per quintale su oggetti di terra.

6. Decreto 2 giugno che costituisce in Corpo morale il Legato Cossato in Biella.

7. Decreto 5 giugno che autorizza il Comune di Bibbiena ad applicare col massimo di lire 65 la tassa di famiglia a darsene dal primo corrente anno.

— Al Ministero del commercio si stanno preparando i materiali occorrenti per trattati di commercio: è probabile che l'on. Luzzatti venga nominato commissario.

— L'on. Depretis inviò la Commissione delle Opere Pie a terminare presto il lavoro perchè si studia di approfittare del patrimonio senza pregiudizio dei poveri.

NOTIZIE ESTERE

Il partito conservatore inglese preparasi a reclamare delle misure di rappresaglia contro la Francia nel caso in cui un definitivo insuccesso dei negoziati commerciali rendesse inapplicabile nella Gran Bretagna la tariffa doganale.

— Nella "contea" di Cork è in via di accomodamento lo sciopero degli agricoltori, avendo alcuni affittuari accettato le condizioni da quelli proposte.

— L'agenzia Havas dice che a circa

venti chilometri da Tunis molte migliaia di Arabi si preparerebbero a marciare su Tunis. Frattanto saccheggiano i beni di tutti quelli che ricusano di far causa comune con essi.

— Il *Tempo* dice che gli insorti hanno rubato quattro mila pecore appartenenti al ministro Mustafa, oltre a molti camelli e buoi appartenenti ad altri proprietari.

Le strade sono impraticabili nelle parti meridionali della Reggenza.

— Un proclama del Principe del Montenegro richiama i maomettani emigranti, promettendo loro alcuni vantaggi e nuove concessioni.

— La polizia turca sventò un tentativo di evasione di Midhat pascià e complici. È smentito che Midhat abbia tentato di suicidarsi.

— Il *Tageblatt*, parlando della situazione dell'Italia dice che gli italiani non hanno amici sinceri per la ragione che essi stessi non sono capaci di un'amicizia sincera.

Dalla Provincia

Elezioni amministrative.

Forni Avoltri, 24 luglio.

Oggi hanno avuto luogo le elezioni amministrative per la nomina di un Consigliere provinciale.

Su 149 elettori, 94 concorsero all'unanimità, unisoni nel partito e nell'idea, unanimi nel proporre il dott. Arturo Magrini.

Lo splendido risultato veniva accolto dagli abitanti con viva dimostrazione di soddisfazione.

Delle elezioni amministrative seguite in Carnia per la nomina di un Consigliere provinciale, si conosce il risultato di quelle dei Comuni di Arta, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Ligosullo, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato, Rivascastello, Rigolato, Treppo e Zuglio, coi voti complessivi: 387 al dottor Arturo Magrini, 189 al dottor Giovanni Gortani, 115 all'ingegnere Andrea Linusso.

Si può ritenere certa la riuscita del dottor Magrini.

P. S. Mi viene comunicato il risultato delle elezioni amministrative — oggi pure seguite — nel Comune di Villa Santina. Dei candidati provinciali il dottor Arturo Magrini ottenne 23 voti, il sig. Giovanni Gortani 34 voti.

L'elezione di due Consiglieri provinciali nel Distretto di Cividale.

Noi abbiamo, a proposito di questo Distretto, sempre lamentata la confusione delle idee e la molteplicità delle liste. Abbiamo, poi, specialmente scritto, che se gli Elettori del Capoluogo (Cividale città) volevano avere per Rappresentante al Consiglio della Provincia almeno uno dei loro, cioè avete domicilio per tutto l'anno presso il campanile del Duomo, dovevano sino da principio fissare questo nome e porre questo su tutte le schede. Invece da Cividale ci vennero liste che proponevano i nomi di due Cividalesi, e schede con variazioni di nomi tanto che si ebbero per un momento quattro Candidati; mentre già nei Comuni rurali si aveva dato il voto a Candidati non Cividalesi. Quindi noi, sino da due settimane, deducemmo che sarebbero stati eletti i Candidati, aventi prevalenza di voti nei Comuni rurali.

Or, a compiere le elezioni, manca il solo Comune di Attimis che deve decidere tra il cav. Gustavo Cucavaz ed il cav. Angelo De Girolami, d'accchè riteniamo già assicurata l'elezione del marchese Fabio Mangilli. E perchè sinora, pur desiderando come Giornale progressista la riuscita di Candidati del nostro Partito, ci manteniamo imparziali e quasi neutrali, lasciando fare agli Elettori, vorremmo, neppur adesso esternarci sull'argomento. Se non che, essendoci oggi pervenute due lettere da Cividale (che pubblichiamo più sotto per non mostrare scorsesi a chi le scrisse) dobbiamo esternare la nostra opinione sull'argomento.

Cividale, 26 luglio,

Per impedire, che con una dannosa dispersione di voti si effettui il caso che il capo distretto, con manifesta ingiustizia, non abbia nemmeno un Rappresentante del luogo al Consiglio provinciale, prego vivamente coloro, che per avventura fossero disposti a darmi il loro voto nelle elezioni di domenica p. v., di votare invece pel cav. Cucavaz Sindaco di Cividale, che è uno dei due candidati aventi fino ad ora il maggior numero di voti.

M. de Portis.

Onorevole Direttore della

Patria del Friuli.

La prego di pubblicare nel pregiato di Lei Giornale la seguente dichiarazione:

In seguito alla votazione avvenuta ieri nel Comune di Povoletto per la nomina di due Consiglieri provinciali, votazione che ha reso quasi impossibile la mia riuscita; riconoscendo come cosa utile e giusta che, sopra quattro consiglieri i quali sono chiamati a rappresentare questo Distretto, uno almeno appartenga al capoluogo; convinto che nelle elezioni amministrative la questione del colore politico del candidato debba essere subordinata ad altre questioni e convenienze di immediato interesse dei mandanti, prego quei signori elettori del Comune di Attimis che avessero fermato di votare per me domenica prossima, a voler invece raccolgere il loro suffragio sul nome del mio amico personale cav. Gustavo Cucavaz.

Domenico Indri.

Collegio-Convitto di Cividale.
Abbiamo sott'occhio il prospetto

indicante i risultati ottenuti alla fine dell'anno scolastico 1880-81 nel Collegio-Convitto comunale di Cividale del Friuli. Gli alunni iscritti furono complessivamente 117, cioè: 32 nelle scuole elementari; 30 nelle scuole ginnasiali; 55 nelle scuole tecniche. Si presentarono agli esami 89 e ne furon promossi 56; altri 10 furon promossi senza esame; per cui i promossi in complesso furono 66.

Queste le cifre; ad attestare la buona fama del Collegio basti il dire che la maggior parte degli alunni sia interni che esterni provengono dal vicino Impero, cioè da Trieste, Gorizia, Cormons, Agram.

In cerca d'aria pura.

La mattinata era stupenda. Il treno si era fermato alla Stazione di Pontebba, ed io contemplava rapito la bellissima vallata e le cime delle circostanti montagne, che disegnavano nettamente i contorni delle loro creste sull'azzurro-diafano del cielo: azzurro come il cielo d'Italia, diafano come la mia borsa.

Mezz'ora più tardi smontavo alla Stazione di Luschnitz e mi facevo condurre allo Stabilimento idroterapico condotto dal signor Cecchini, da lì poco lontano.

Non ebbi appena posto il piede entro lo Stabilimento che mi accorsi quanti utili cambiamenti si siano operati per la comodità dei forestieri.

C'è poi un'altra cosa da dire: la acqua è molto migliore degli anni passati, perché venne ora scoperta una fonte sotto la montagna, che contiene in maggior dose della prima lo zolfo e la magnesia.

L'idea di non poter fermarmi in questo bellissimo sito, mi fa disperare. Invidio i fortunati che hanno il tempo di poter passare quindici o venti giorni tra questi monti, senza fastidiosi pensieri, bevendo acqua pulita e vino stiriano, facendo bagni e mangiando squisiti bocconi che in tutte le cucine sa fare la signora Marietta.

Ahi fuggite, fuggite il mondo intento

A flagellar chi non l'amò....

venite a respirare l'aria pura di queste altitudini, ad ammirare — e questo lo dico agli uomini — le forme pronunciate delle belle abitanti dei Geithal, poste coraggiosamente in mostra dal pittoresco costume nazionale.

Una delle più belle cose poi si è la modicita dei prezzi, così che ogni borsa può darsi il lusso di passare una stagione in uno Stabilimento termale.

Insomma state certi che vi trovate arciconcidenti, perché tutto combina a rendere piacevole questo soggiorno, dalla comodità di avere la Stazione ferroviaria a due passi, alle gentili maniere delle graziose e belle cameriere, due bocconcini da far diventare filogene anche Sant'Antonio.

Verga.

Commemorazione patriottica.

Domenica sera, verso le sette, un funebre corteo formato dalla Società dei Reduci e da molti cittadini di Sacile — preceduto da bandiera abbucata, moveva dai locali di quel Municipio per il Cimitero. Si voleva commemorare il sesto anniversario della morte di quel valoroso che fu il capitano Giuseppe Borgo, ferito nel 48 a Vicenza dal piombo austriaco e che soffrì anche la carcere politica. Una ghirlanda di fiori fu deposta sul tumulo a nome della Società ed il presidente di questa, signor Gasparotto Leopoldo, pronunciò, vivamente commosso, belle parole, inspirete a nobili e civili sensi.

E che aiuto!

È proprio il caso di esclamare dagli amici mi guardi iddio... con quel che segue. Abbiamo narrato dell'incendio scoppato il 19 in Clauzetto, nella casa dei fratelli Tos. Ora, fra i cooperatori per l'estinzione v'era anche lo stagnino P. Giacomo, il quale, nel furor dell'azione, rubò l. 6 ed oggetti per altre l. 250. I contadini stessi lo arrestarono e lo consegnarono alla Giustizia.

Povere angurie! povere viti!

Gli ignoti non si limitano al rubare: le loro azioni si estendono oramai a più estesi domini. In Azzano, la notte dal 21 al 22 essi ignoti recisero e lasciarono sul terreno 150 piante di angurie in un campo aperto, recaendo al possidente, sig. Tr. Coss., un danno di lire 100; in Morsano recisero e

lasciarono sul terreno, in aperta campagna, cento piante di viti, recando un danno, al possidente B. Luigi, di l. 150. Gli autori di questo secondo fatto verranno probabilmente scoperti, essendo l'Autorità sulle loro tracce.

Annegato!

Il ragazzo Pravv. Alessandro di Pasian di Pordenone, tuffatosi per un bagno nelle acque del Meduno, vi rimase annegato.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione prov. di Udine.

(Seduta del 18 e 25 luglio)

Venne autorizzato il pagamento di l. 800 a favore della Presidenza dell'Accademia di Udine per la stampa del 3° volume Annuario-Statistico.

Venne autorizzato il pagamento di l. 916,52 a favore del Comune di Mazzinaccio per altrettante spese da detto Comune per la fornitura guida e cura di buon governo del troco stradale percorrente il proprio territorio nel 1880-81.

Venne autorizzato il pagamento di l. 350 a favore del sig. Giovanni Rizzardi amministratore del *Giornale di Udine* per la pubblicazione nel periodico suddetto degli Atti della Deputazione del corrente anno.

Accogliendo analoga proposta fatta dal sig. Sindaco di Villa Santina, venne stabilito che l'Esposizione degli animali animali bovini di piccola razza avrà luogo in doto Comune il giorno 18 ottobre 1881 e vennero nominati a costituire la Commissione ordinatrice per detta Esposizione i signori: Renier dott. Ignazio Sindaco di Villa Santina, Quaglia dott. Edoardo, Del Prato dott. Romano, Beorchia Nigris dott. Paolo ed a Segretario il dott. Gio. Batt. Romano Veterinario provinciale.

Esteriori sentiti ringraziamenti al r. Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'elargizione di l. 500, più due medaglie d'oro e due d'argento in aggiunta ai primi e secondi premi fissati poi torelli della grande razza che verranno presentati all'Esposizione la quale avrà luogo l'11 agosto p. v. in Udine.

Dispone il pagamento di l. 17,818 a favore dell'Ospitale civile di Udine per cura e mantenimento di maniaci poveri nel 2° trimestre 1881.

Vennero assunti a carico della Provincia i maniaci D'Ororico Corona, Narduzzi Angelo, Michiel Anna, Baviera Liberale e Panigutti Luigi essendo riconosciuti gli estremi della miserabilità ed appartenenza.

Vennero inoltre nelle stesse sedute deliberati altri n. 25 affari riguardanti l'Amministrazione provinciale, n. 47 riguardanti i Comuni e n. 25 riguardanti le Opere pie. Totale affari trattati n. 109.

II. DEPUTATO PROVINCIALE

L. De PUPPI

Pel Segretario-Capo Sebenico

La chiamata sotto le armi. Ecco le disposizioni contenute nel Manifesto jeri pubblicato dal nostro Comando militare, e che noi non potemmo, per la mancanza dello spazio, se non accennare:

1. I chiamati muniti del foglio di congedo e del libretto personale, dovranno presentarsi nel giorno 15 agosto p. v. e prima del mezzodì a questo Comando se trovansi nel mandamento di Udine od altrimenti al Sindaco del mandamento ove sono per ricevere i mezzi di viaggio per partire il giorno stesso onde recarsi senza ritardo a questo comando di distretto militare. I richiamati potranno però presentarsi direttamente, ma a proprie spese, a questo comando senza prima recarsi al capoluogo di mandamento.

Questa prescrizione è egualmente applicabile ai militari delle suddette classi appartenenti per fatto di leva ad altro distretto militare, che si trovino eventualmente o permanentemente domiciliati in questo;

2. Coloro, che non si presenteranno al Sindaco nel giorno fissato per la chiamata sotto le armi, dovranno recarsi a proprie spese alla sede del distretto;

3. I militari, che per infermità fossero nell'assoluta impossibilità di rispondere alla chiamata, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco, e dovranno presentarsi al proprio distretto non appena sono guariti.

Protraendosi invece la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata per una seconda volta, allo scadere di 15 giorni;

4. Coloro, che già si trovino all'estero all'emersione del presente Manifesto, potranno ottenere il rinvio ad altra chiamata, purché ne facciano domanda al distretto, o, per mezzo degli agenti consolari, al Ministero della guerra;

5. Sono dispensati dal rispondere alla

presente chiamata sotto le armi, i militari di prima categoria delle classi predette assorbiti al corpo delle Guardie di pubblica sicurezza ed a quello delle guardie carcerarie (articolo 131 della Legge sul restringimento), nonché i telegrafisti e gli impiegati delle ferrovie.

6. Coloro che senza legittimi motivi, debitamente comprovati non si presentano nel tempo stabilito, saranno, a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, ovvero, denunciati disertori e puniti poi come tali a tenore del codice penale militare.

Sulle pensioni della Società operaia

ci scrivono:

Un Socio ha mandato al *Giornale di Udine* un articolo per dimostrare la sua opinione favorevole all'idea di dare le pensioni soltanto a coloro che mancano di mezzi di sostentanza, ed ora dirò anch'io la mia.

Il mio collega ammette che l'art. 26 dello Statuto accordi il diritto a pensioni a tutti i Soci dopo 15 anni d'anzianità, ma dopo viene a dire che, se si seguisse questo principio, non si potrebbero dar loro che sei lire al mese. Egli è molto male informato nella sua asserzione, poiché, da quanto ho udito, fu presentato al Consiglio un progetto, basato a dei calcoli positivi, col quale si accordano lire 98 all'anno a tutti indistintamente dopo i 15 anni se impotenti al lavoro, e di più si esonerano dall'obbligo del contributo sociale tutti coloro che erano ammessi alla pensione.

Rettificato ciò, domando ora al mio collega: chi ha il diritto di levarmi un beneficio da me regolarmente acquistato e che forse domani potrei usufruire? Non pare a lui che la Società, seguendo le sue idee, manchi agli impegni assunti? Ma per me vi ha una questione più importante ed è quella che fra gli stessi operai si viene a recare due pesi e due misure. Quegli che ebbe la previdenza di fare qualche risparmio non avrà alcuna pensione; quegli invece che forse sciupò tutti i suoi guadagni avrà il premio d'una pensione. Bel premio davvero! E non pare anche a lui che molti, piuttosto di abbassarsi a dimostrare la loro miserabilità, non chiederanno ciò che loro compete? mentre qualcuno, celando i risparmi fatti, potrebbe ottenere quello che non dovrebbe avere?

Per me chiudo con una sola dichiarazione; ed è che quando fu fondata la Società, queste idee non si ebbero punto per me che chiudere i risparmi fatti, potrebbe ottenere quello che non dovrebbe avere?

Un Socio fondatore.

Gli Impiegati ferrovieri. La Amministrazione F. A. I. accordava il trasporto gratuito del bagaglio solo allorché venivano traslocati. Col 1 p. v. agosto verrà, invece, accordato il trasporto gratuito di 100 chilogrammi di bagaglio anche allorché i predetti impiegati vorranno andare in permesso.

Ecco un bel vantaggio, e specialmente per quelli che hanno famiglia.

Alpinismo. Non senza interesse riceverà un breve cenno sulla gita al monte Sante (2323 m.) compiuta nella domenica scorsa dai due intrepidi fanciulli Mario ed Enrico Hocke. L'ascesa, non tanto pericolosa quanto lunga e faticosa, venne fatta da Tamatoz (valle di Raccolana).

Il giorno 23 corrente questi due bambini partirono, guidati dal loro padre, alle 3 pomeridiane da Chiussaforte, dirigendosi per l'ampia valle di Raccolana a Saleto, ove arrivarono alle 4 1/2. Ospitati con somma cortesia da quel curato, ripresero, dopo mezz'ora di riposo, il cammino per Tamoz, Frazione di Saleto ai piedi del Sarte. Abbandonando la strada, per erto sentiero, incominciarono l'ascesa del monte. Dopo 3 ore di cammino arrivarono alle 8 1/4 alle malghe Blasigh (1500 m. circa) ove, in mancanza di alcun casolare, dovettero pernottare sotto un grosso macigno a ciel sereno.

I due fanciulli coricati alla meglio e bene involti nei *plaids*, stanchi del cammino, ben tosto profondamente s'addormentarono.

All'indomani alle 3 del mattino ride- stati, ascesero alla forca Blasigh (1900 m. circa) ove arrivarono alle 5 1/4 ant.

Quale raro spettacolo aprironsi agli occhi loro! Un altipiano, vero deserto di sassi perforati dalle intemperie con innumerevoli profondi abissi ripieni di neve; tutto questo panorama circondato dal maestoso Sarte, dal gigantesco Canico con i suoi incantevoli ghiacciai: spettacolo attraente, grandioso e stupendo.

Ripreso il cammino per rupi e rocce difficilissime, alle 8 3/4 arrivarono sulla vetta del Sarte. Il cielo era un poco torrido verso sud ed abbastanza chiaro verso nord.

Dopo una piccola refezione a 3 1/4 d'ora di riposo, si dovette pensare alla discesa. Questa, effettuata per la stessa via, senza inconvenienti di sorte, eccettuato un caldo insopportabile, ricondusse tutti e tre dopo 5 ore di cammino sani ed allegri a Sa-

letto. Alle 6 pom. fecero ritorno alla Locanda del sig. fratelli Pesameca di Chiussaforte, ove furono accolti con la solita cortesia ed ospitalità ben nota a chi ebbe ad alloggiare in quell'eccellente Albergo.

H.

Ricordi militari del Friuli.

È con piacere sentito che vediamo ridestarsi nella nostra Patria il culto delle storiche memorie ed il moltiplicarsi degli opuscoli e dei libri che trattano coscientemente argomenti di storia friulana. Un popolo ama il proprio paese in quanto ne conosce la Storia ed alle sue glorie ed alle sue sventure ha gioito e sofferto — come si amano i genitori, perché fin da bambini con esso loro piangemmo e soffrimo ed il loro sorriso ci inebri di gioia. Ve quindi lodato l'avvocato D'Agostini che ad illustrare il Friuli impiega tutto il tempo che gli concede la sua professione; e l'opera di lui merita l'incoraggiamento di quanti amano il proprio Paese. E non dubitiamo che questo incoraggiamento gli verrà; e che tutti vorranno conoscere le glorie militari del Friuli.

Ora l'avvocato D'Agostini si rivolse ai Sindaci colla seguente circolare:

Intendo a pubblicare i « Ricordi militari del Friuli » parvemi opera di affetto patrio compilare un elenco di coloro che dal 1848 in poi in qualunque fatto d'armi, successo in Provincia o fuori, rimasero morti, o feriti; nonché di quelli che in altro modo si distinsero.

Gli elementi da me raccolti a questo scopo benché abbondanti, abbisognano tuttavia di complemento e di controllo; e per riuscire a quella esattezza che sarà il maggior merito dell'opera, oso rivolgermi ai signori Sindaci della Provincia perché si compiacano riempire la scheda qui unita.

Se qualche persona conservasse ricordi speciali, come diari, corrispondenze, carte od altro che interessano potessero la storia militare friulana non solo dal 1848 in poi, ma anco dei tempi napoleonici e successivi dal 1797 al 1848, preghevi V. S. di prestarsi a ché mi fosse dato esaminarli dove si trovano, per servirmene agli scopi della pubblicazione.

La S. V. vorrà compiacersi di trasmettere ogni risposta alla Tipografia M. Borduca in Udine editrice del libro, col favore della maggior possibile sollecitudine, dacché, secondo ogni previsione, dovrebbe uscire entro il mese di settembre p. v.

Sicure di vedermi corrisposto, professo fin d'ora alla S. V. i più sentiti ringraziamenti, e come riconso compenso mi farò un dovere di trasmettere ad ogni Comune una copia dell'elenco.

Udine, 20 luglio 1881.

ERNESTO D'AGOSTINIS.

Siamo certi che tutti i Sindaci corrisponderanno col contribuire alla patriottica opera; e così i Ricordi militari dell'avv. D'Agostini riesciranno lavoro completo e tale da illustrare la Provincia nostra anche in quel fortunato periodo che va dal 48 in poi.

Congregazione di Carità. Abbiamo ricevuto troppo tardi per essere inserito oggi, un primo elenco di offertenze alla Congregazione di Carità del l'anno in corso che pubblicheremo domani.

Nor Stampetta annuncia al colto pubblico ed all'incita che domani sera nello Stabilimento balneare vi sarà un grande spettacolo, consistente in bellissimi fuochi d'artificio, musica, palloni aeronautici, illuminazione straordinaria della grande vasca da nuoto e mille altre cose degne delle mille e una notte.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorso settimana:

Carri abbandonati sulla pub. via n. 6, violazione delle norme riguardanti i pub. vetturalli n. 16, occupazione indebita di fondo pubblico n. 2, cani vaganti senza museruola n. 17, asciugamento di biancherie su finestre prospicienti la pub. via n. 4, corsa veloce con ruotabile n. 2, presa d'acqua con carriuolone alle fontane n. 1, mancata indicazione dei prezzi sui commestibili n. 5, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica n. 16. Totale n. 69.

Verifica dei Pezzi e misure. Trascorso il termine utile per la verifica periodica dei pezzi e delle misure del corrente anno, gli agiati di sor

le celebri sorelle Marchisio sono ne' dueuti che affastano tra d'esse in modo maraviglioso e che sono sempre costrette a ripetere in mezzo al più altro fanatismo.

Terminata, la stagione d'Udine, esse sono accapponate per l'autunno a Trieste affine di ripetere le opere istesse.

« Non contenta l'impresa Dal Toso di assicurarsi di sì distinte due artiste volle anche circondarle di bravissimi compagni perché non singole parti, ma tutto l'insieme corrispondesse ad una eccellente interpretazione dei due capolavori.

« E di vero ha scritturato nella Semiramide per la parte d'Assur il baritono Vandén già ben noto tra noi sino d'accèso eseguita la Matilde di Shabran coi celebri Tiberini. Il Vandén è dei pochissimi artisti che possano dirsi rossiniani e forse l'unico nell'arte che possa al giorno d'oggi cantare la parte difficilissima di Assur. È appunto per la difficoltà di trovare due donne ed un baritono che valgano al cimento, si dà di rado la Semiramide caduta non è guarì a Milano; non essendovi che la sola Dory che fosse atta a rendere la musica di Rossini. Il Vandén fu un Assur incomparabile in parechi teatri d'Italia, e da ultimo a Genova ove ottenne uno splendido trionfo.

« Anche la parte del sommo sacerdote che non è di una primaria importanza, l'impresa volle affidarla ad un primo basso assoluto affinché per nulla mancasse il complesso dell'esecuzione della Semiramide.

« Quanto alla Norma, oltre alle sullose Ravagli, l'impresa scritturò un tenore rinomato che del capolavoro di Bellini ha fatto sempre un suo caval di battaglia. Artista provetto, ha bella e si sonante voce con acuti splendidissimi e sicuri.

« Il basso Viviani sarà un magnifico Oroveso.

« A capo di tale troupe v'ha l'intellegente m. Ricci che nello scorso anno ci fe' tanto gustare le bellezze del Mose e del Ruy Blas con quella passione d'arte che è sua propria.

« Per quattro anni in questa stagione l'impresa Dal Toso ha provato che i suoi spettacoli non possono fallire sia per le cure che impiega nella scelta degli artisti, sia per l'accurata messa in scena di ogni partito, sia per quel sentimento artistico che lo guida in ogni sua intrapresa. E quest'anno pure non verrà in ciò meno certamente, ne è arra il passato. »

Una burla che passa il segno è quella fatta ad un mediatore di grani, certo R. L. C'è da dubitare sulla furberia, passata in proverbio, di questa classe di persone. Diffatti, sapete anche voi, lettori, il vezzo delle nostre donnaciuole affezionate al lotto, nel quale, quando dei numeri giocati sur una firma ne sorte un solo, dicono per ischerzo alle comari: — Vo a farmi pagare la vincita a Codroipo!... Ora al mediatore capitò, proprio nel suo quarto d'ora rabellesiano, di imbattersi in un giocatore, che nell'ultima estrazione aveva indovinato due o tre numeri, però uno per firma; e che gli disse colla maggior serietà: — Vuoi andare a Codroipo a ritirar la vincita? Sai bene, che ivi pagano le sortite anche di un sol numero.

Il mediatore accolse la proposta e vi si recò... a proprie spese. Immaginatevi le risa dei burloni che ve lo mandarono!... Al ritorno, voleva sporgere querela... È una storiella incredibile... se non fosse vera...

ULTIMO CORRIERE

Al tiro di Monaco prendono parte sette mila tiratori.

— La rendita italiana rialza a Parigi rapidamente, più di quanto si sarebbe potuto sperare.

— Il Governo francese ha intenzione di sciogliersi la Camera sabato prossimo per rendere possibili le nuove elezioni per 21 agosto.

— La stampa di Berlino nega l'esistenza d'una protesta collettiva delle Potenze in favore degl'Israeliti di Russia.

TELEGRAMMI

Londra, 25. Alla Camera dei Comuni, Dilke dichiarò essere giunto e che verrà pubblicato in breve l'arbitrato dell'Imperatore d'Austria nella controversia fra l'Inghilterra ed il Nicaragua. Harcourt dichiarò che il Governo era informato da oltre tre settimane dell'invio di macchine infernali dalla America a Liverpool, ed ora fa tutto il possibile per scoprire gli speditori ed i destinatari. La storia di simili spedizioni verrà colla massima scrupolosità esaminata in America. Dilke crede ch'esse sieno frutto delle sperte istigazioni della stampa feniano-irlandese d'America, i cui articoli incendiari vengono dal Governo biasimati colla massima energia. Dilke crede che il Governo americano non sia men pronto dell'inglese a reprimere delitti e punire delinquenti.

Il voto di bisimma Beach sul Transvaal fu respinto con 314 voti contro 205.

Tunisi, 25. Corrono voci contraddittorie sulle condizioni generali della Reggenza. Pare però che il grosso dell'insurrezione concentrisi e rafforzisi a Kairuan.

Londra, 25. Il Consiglio dei Ministri ottomani discusse durante 20 ore sull'opportunità di inviare a Tripoli dei considerevoli rinforzi. La maggioranza dei ministri si dichiarò favorevole alla proposta.

ULTIMI

Costantinopoli, 26. Il giornale la Turquie prende atto della nota d'Agenzia Havas dichiarandosi lieta di udire l'Havas stessa affermare che ogni malinteso è sparito tra i due Governi, e non avere la Francia alcuna mira ambiziosa sulla Tripolitania.

Roma, 26. Il Popolo Romano dichiara che il Consiglio dei Ministri non discusse il movimento dei Prefetti e che il Governo preoccupasi della scelta del Sindaco di Roma.

Londra, 26. Lo Standard annuncia che Valfrey e Bourke recandosi a Costantinopoli fermersi alcuni giorni a Roma per concertarsi coi creditori italiani della Porta.

Dublino, 26. Jeri fu, sulla pubblica strada, ucciso con un colpo di fuoco un constabile della polizia in Longhrea, contea di Galway. L'assassino fu arrestato.

Buenos Ayres, 26. Fu firmato fra la Repubblica Argentina e il Chili un trattato per definire ogni vertenza. La Repubblica cede al Chili il territorio della punta d'Armas nello stretto di Magellano, riconoscendo pure nel Chili il diritto di sovranità sopra il territorio situato ad occidente della Cordigliera. Inoltre il trattato stipula la neutralità completa dello stretto.

Londra, 26. Lo Standard annuncia che l'Austria e la Spagna abbiano offerto al Papa la loro mediazione per un modus vivendi fra il Vaticano e l'Italia.

Londra, 26. (Camera dei Comuni) Churchill chiede se Gladstone può accettare la discussione sulla questione di Tunisi e Tripoli. Gladstone desidera di aggiornare la discussione continuando i negoziati con la Francia; saranno comunicati bentosto al Parlamento. Una mozione di Beach bisimma il gabinetto concernente il Transvaal, fu respinta con voti 314 contro 205.

Dublino, 26. Un policeman fu assassinato ieri a Longhrea. — Due individui recentemente processati furono arrestati.

Costantinopoli, 26. La pona di morte contro tutti i condannati nell'affare di Abdul-Aziz fu commutata a detenzione in fortezza.

Londra, 26. Il Foreign Office disse che l'Inghilterra non pagherebbe più taglia per i nazionali ecclesi che per i funzionari catturati da briganti.

Parigi, 26. La squadra corazzata giunse davanti Gabes il mattino del 24; procedette immediatamente allo sbarrco. Sorpresi gli arabi concentrarono la resistenza in due villaggi vicini che furono presi d'assalto. Gabes fu occupato. I francesi ebbero sette feriti.

Parigi, 26. Hassi da Costantinopoli: I ministri turchi negano di aver dato ordine di spedire nuove truppe nella Tripolitania.

Parigi, 26. Cialdini è partito per Evian.

Parigi, 26. Ieri al Senato Barthélémy disse nella recente comunicazione al Governo inglese concernente i pretesi progetti della Francia sulla Tripolitania impiegò le espressioni più forti che poté trovare, disse di non poter prendere seriamente simili sogni e che avventure così stravaganti potevano augurarsi alla Francia solamente dai nemici più dichiarati (applausi).

Barthélémy constatò le buone relazioni della Francia colla Turchia. Aggiunse, che l'Inghilterra riconobbe lo stato attuale delle cose in Tunisia; a qualche osservazione di dettaglio che fece rispondemmo come uomini perfettamente leali e sinceri. A' miei occhi è essenziale nell'interesse delle due nazioni e nell'interesse superiore della civiltà dell'umanità di vivere per tutto in buona armonia; in Inghilterra abbiamo fatti tutti gli sforzi per ciò, spero che ci siamo riusciti.

Napoli, 26. Boselli inaugurò con uno splendido discorso la riunione della commissione d'inchiesta sulla marina. La commissione interrogò i Senatori, il Presidente della Camera di commercio, il Capitano del porto, alcuni negozianti. Tutti insistono sulla diminuzione delle tasse, sulla adozione di premi, sulle maggiori facilitazioni per le operazioni commerciali al-

l'interno e presso i consolati esteri. Ciò mino è favorevole alle istituzioni di grandi compagnie. Hirsch propone una istituzione gerante sopra merci imbarcate per le esportazioni. Domani si terranno due sedute.

Bruxelles, 26. I padroni hanno rappacificato il ministro dell'interno e il senatore Coninx, che si erano insultati in pieno Senato nella seduta del 23 corrente. (

Vienna, 26. Il convegno dei due imperatori a Gastein avrà luogo il 4 agosto prossimo.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 27. In una adunanza della Società dei Reduci fu espresso ed approvato il voto per l'abolizione della Legge delle quarentiglie e del primo articolo dello Statuto. Fu inoltre deciso di promuovere un'agitazione diretta al conseguimento di questo scopo.

Un'altra riunione presieduta da Alberto Mario decise di tenere domenica prossima un grande Comizio popolare per affermare la necessità dell'abolizione della Legge delle quarentiglie.

Credesi per altro che il Governo porrà il veto alla riunione del Comizio.

Madrid, 27. Informazioni più recenti dicono che il Governo non deferirà al Consiglio di Stato la lettera del Cardinale Moreno sopra i disordini di Roma nella notte dal 12 al 13 (com'era stato annunciato), ma la disapproverà verbalmente.

Senza rispondere alla nota del cardinale Jacobini, incaricherà l'ambasciatore spagnolo a Roma a deplorare verbalmente i disordini.

Parigi, 27. Clemenceau interpellò ieri il Governo sulle voci circa lo scioglimento anticipato della Camera e sulla convocazione dei collegi per il 21 prossimo agosto. Gli rispose Ferry, giustificando il Governo, che anticiperà lo scioglimento volendo, nell'interesse della Repubblica, restringere il più possibile l'agitazione elettorale.

Clemenceau propose allora un ordine giorno di biasimo per l'anticipazione delle elezioni, che giudica avente il carattere di una sorpresa per iscopo elettorale. Avendo Ferry domandato l'ordine del giorno puro e semplice, fu questo approvato con 231 voti contro 216.

Washington, 26. Dopo la notte agitata e l'aumento di febbre notata ieri sera, Garfield, verso le tre, cominciò a migliorare ed ebbe momenti più calmi.

Bucarest, 27. Mayroghez, ex-ministro delle finanze sotto il Governo conservatore, fu nominato rappresentante a Roma.

(*) Si erano scambiati epiteti poco parlati, fra cui anche quello di canaglia!...

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 26 luglio 1881.

Granoturco.	13.—	14.20
Segala nuova.	13.25	13.75
Fagioli di pianura.	15.—	17.50

Foraggi senza dazio.		
Fieno nuovo al quint.	da L. 3.—	a L. 4.—
Paglia da lettiera.	3.20	3.40

Combustibili con dazio.		
Legna forte al quint.	da L. 1.80 a L. 2.10	
Carbone.	6.40	6.75

DISPACCI DI BORSA

Firenze, 26 luglio.		
Nap. d'oro.	20.26	Fer. M. (com.) 482.—
Londra 3 mesi.	25.25	Obligazioni —
Francesi.	101.—	Banca To. (n°) —
Az. Naz. Banca.	—	Cred. it. Mob. 826.50
Az. Tab. (num.)	—	Rend. italiana 91.72
Prest. Naz. 1866	—	

Londra, 25 luglio.		
Inglesi.	101.15/16	Spagnuolo 22.1/2
Italiano.	89.1/8	Turco 15.3/8

Parigi, 26 luglio.		
Rendita 3.0%.	85.25	Obligazioni —
id. 5.0%.	119.30	Londra 25.20
Rend. Ital.	90.58	Italia 1.1/2
Ferr. Lomb.	—	Inglese 101.15/16
V. Em.	—	Rendita Turca 15.85
Romane	—	

Vienna, 26 luglio.		
Mobiliare.	365.—	Cambio Parigi 46.55
Lombarda.	123.25	id. Londra 117.45
Ferr. Stato.	536.50	Austriaca 78.45
Banda nazionale.	834.—	Metal al 5.0% —
Napoleoni d'oro 9.30.1/2	—	Pr. 1866 (Lotti) —
Banca Anglo aus.	—	

Berlino, 26 luglio.		
Mobiliare.	637.—	Lombarda 224.—
Austriache.	623.—	Italiane 91.50

Venezia, 26 luglio.		
Rendita pronta 91.80 per fine corr. 91.80		
Londra 3 mesi 25.35		Francesi a vista 100.15

Valute		
Pezzi da 20 franchi.	da 20.22	a 20.24
Banconote austriache.	217.—	— 217.25
Fior. austri. d'arg.	—	—

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 27 luglio (chiusura). Londra 117.35 — Arg. — — Nap. 9.31

Milano, 27 luglio. Rend. italiana 91.87 — Napoleoni d'oro 20.20

D'Agostino G. B., gerente responsabile.

La Salute. Che bel dono della Provvidenza che è la salute! Beato chi la possiede. Dopo la vita è il più bel dono che il Creatore faccia alle sue creature. Gioventù ricchezza, delizie, onori, e persino i troni che valgono senza di essa? Eppure non vi ha cosa tanto disprezzata, quando si possegga, ma altrettanto ricercata quando sia perduta!

Infinito numero di malati godrebbe ora il dono della salute, se avesse con solerzia ed energia combattuto i primi attacchi del male che ora lo sta distruggendo irreparabilmente! Infatti oggi non capisce che il male è come no invecchio, che è facile spegnere nei suoi primordi, ma impossibile quando sia avanzato.

Si dirà: Ognuno vuol guarire, ma vi sono tante difficoltà che molte volte non sono facili a superare, per esempio, trovare chi vi consiglia e vi regola; trovare il tempo per potersi assoggettare alle cure; aver la pazienza e la memoria di praticare, ecc.

Ebbene tutte queste difficoltà e mille altre che potrebbero sorgere si dileguano e scomparscono facendo uso dello Sciroppo depurativo del cav. Mazzolini. Esso è efficacemente nella cura dell'Ercete, sia quando tale impurità circola col sangue e che congestiona ora la testa, ora l'ermoido, ecc., sia quando attacchi i visceri contenuti nelle cavità del corpo, come lo

Le inserzioni dell'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHET,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA

ARRIVI DA TRIESTE

ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom. ore 12.40 ant.

PARTENZE PER TRIESTE

ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom.

ore 2.50 ant.

ARRIVI DA VENEZIA

ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.

ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.

PARTENZE PER VENEZIA

ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pom.

ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.

ARRIVI DA PONTEBBA

ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.

ore 8.20 pom. dir.

PARTENZE PER PONTEBBA

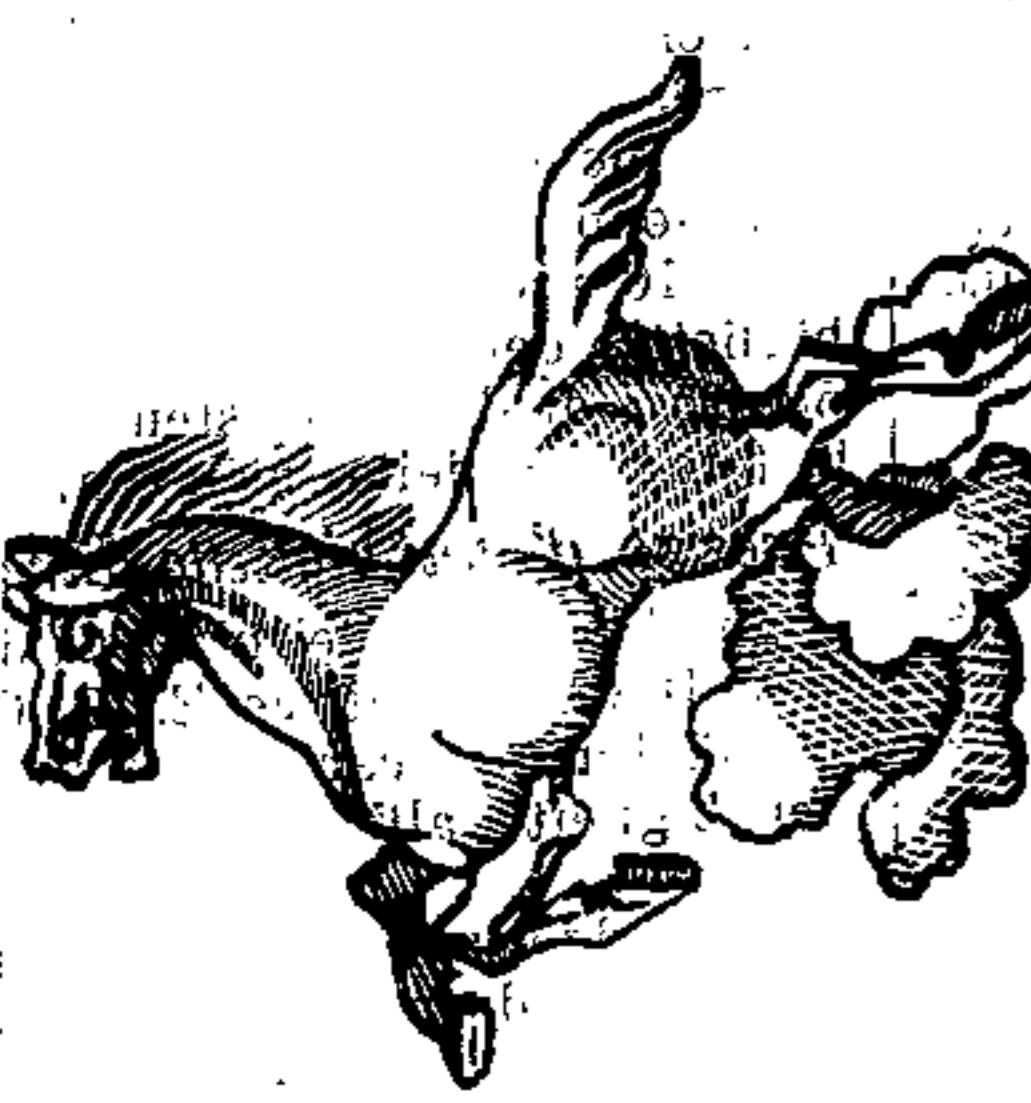
ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.

ore 4.30 pom.

BERLNER RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo germanico.

Un vescicatorio riservante di azione sicura, rimpicciola il fegato, guarisce le distorsioni (storzi) delle articolazioni, dei lombamenti della spalla, e dei tendini, la debolezza, e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesicamenti, i capelli, le idrocele, le laringe, gli spaventini, le forme delle giarde, ecc. È molto nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e dei vasi linfatici delle gambe del pulito usato come rimedio, guarisce le angie, malattie polmonari, arteriose, ecc.



L'uso di questo fluido è così diffuso che rieca superba ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a maneggiare al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'invecchiarsi degli membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri, alle gambe, accavalcameneti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Vescicario Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria, e artiglieria, per ordine del R. Ministero della Guerra, ed approvata dalla R. Scuola di veterinaria di Bologna e Modena.

UDINE — Deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — UDINE

PALLONI AREOSTATICI BAMBOLE E GIUOCATOLE DI NOVITÀ

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di NICOLÒ ZARATTINI
UDINE — Via Bartolini — UDINE

AGENZIA INTERNAZIONALE G. COLAJANNI

GENOVA — Via Fontane N. 10.
UDINE — Via Aquileja N. 33.
VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA
(Via 22 Marzo cortile del teatro n. 2226)

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord. Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e Buenos Ayres

3 Agosto Vap. Post. SUD - AMERICA
12 → → Franc. SAVOIE

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos Ayres (Argentina).
25 Luglio Vapore Postale CENTRO AMERICA.

20 Agosto Nuovo Vap. Nazionale GENOVA.

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri; informazioni o schiarimenti dirigerti alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

In Udine Via Nicolo Lionello

(ex Cortellazzis)

PRESSO IL BANDAJO

GIOVANNI PERINI

TROVASI

un copioso assortimento di Vasche da bagno, a boccia e semicupi tanto da vendere che da noleggiare.

Tiene inoltre, pronta da vendere a favorevoli condizioni, una

Pompa per incendio

munita di tutti gli attrezzi occorribili e montata su caro a quattro ruote.

Esegue qualsiasi lavoro in latta ed in ottone. Specie in grondaie e solforatura delle viti.

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmagna.

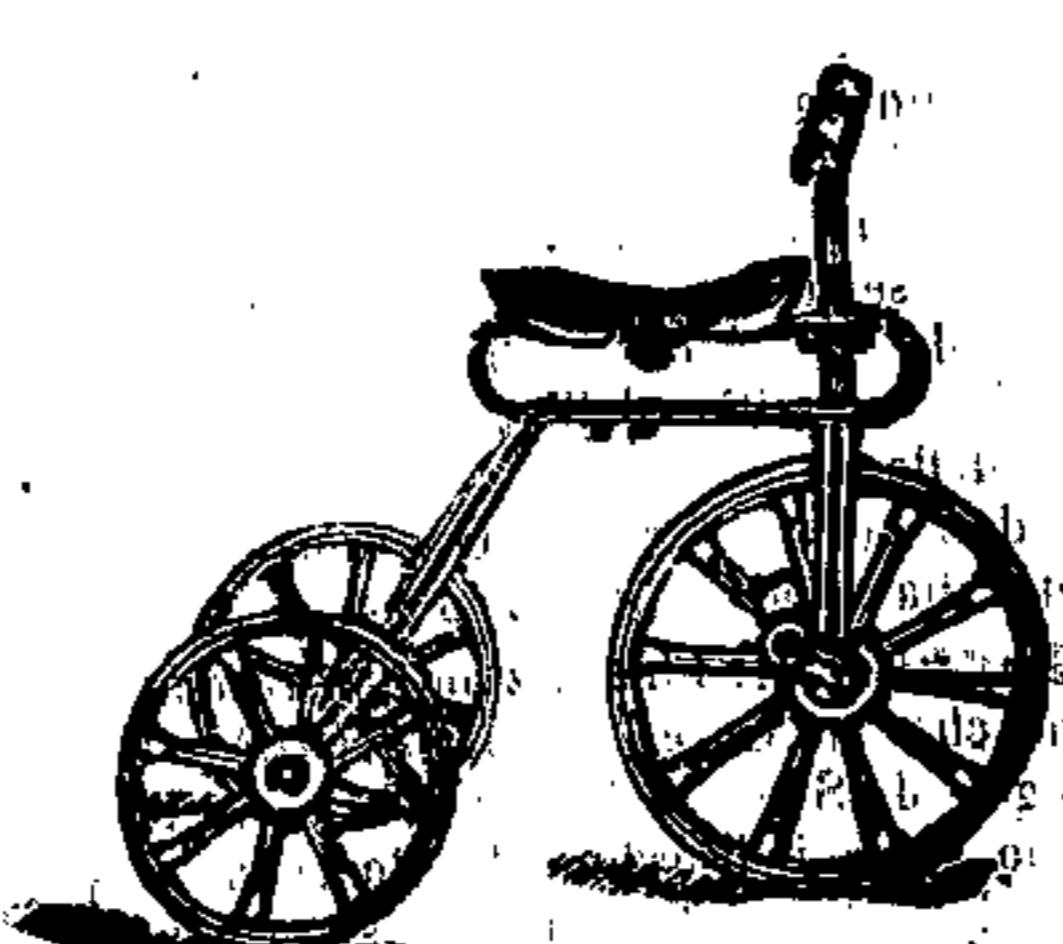
FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da lire cinque a venti di pezzi 12 L. 1. — di pezzi 25 L. 2
— di pezzi 40 L. 3 —

CARROZZELLE PER BAMBINI

CON FOGLIO E SENZA

VOLCOPPI A 2 E 3 RUOTE
PER FANCILLI



TRICOTONI PER BAMBINI



AGENZIA INTERNAZIONALE G. COLAJANNI

UDINE — Via Aquileja N. 33.

VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA
(Via 22 Marzo cortile del teatro n. 2226)

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord. Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e Buenos Ayres

3 Agosto Vap. Post. SUD - AMERICA
12 → → Franc. SAVOIE

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos Ayres (Argentina).
25 Luglio Vapore Postale CENTRO AMERICA.

20 Agosto Nuovo Vap. Nazionale GENOVA.

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri; informazioni o schiarimenti dirigerti alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

STABILIMENTO

CHIMICO

FARMACEUTICO

INDUSTRIALE



ANTONIO FILIPUZZI

IN UDINE

BREVETTATO DI S. MAESTA IL RE D'ITALIA

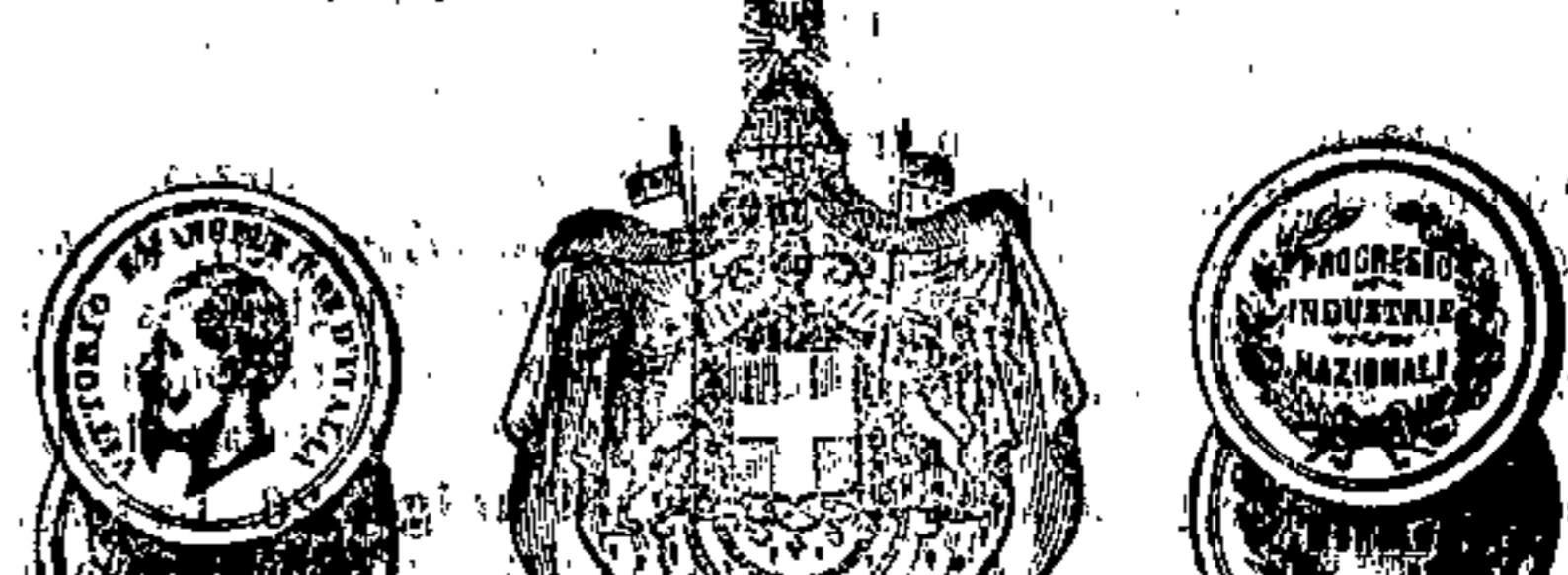
Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degli acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'*Odontalgico Pontotoli*, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 21. L'acqua *Anaterina*, specifica indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e fa pulisce, rinforza le gengive, e all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perché non contiene sostanze irritanti. L. 1.30 la bott. pic. L. 2.50 la grande. Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: il *Siruppo d'abete bianco*, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarrali, pneumatici, crosticose, astma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire 2.00. Il *Nuovo Gloriam*, amaro tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarrali stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riporta le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi collaudati. — Prezzo di una bottiglia lire 2.00.

Si prepara poi l'*Extracto di Tamburino Filippuzzi*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottiene splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia. Le *Polveri pectorali* dette dei Puppi, efficatissime nelle tossi e rancidini. Sono di uso estremissimo per la pronta guarigione. Il *Siruppo di Fosfatato di calce semplice e ferruginoso*, che raccomandasi da celebri mediche nella rachitide, scrofola, nella tubercolosi, epilessia. — Olio di Merluzzo di Terra Nova. — Elixia Coca. — Sapone e profumerie igieniche. — Polveri dietetiche per i cavalli. Si raccomanda alle Madri e Nutrici il *Flor Salut*, reputatissimo nutriente per i bambini e le piuerperie. La *Farina lattea* di Nestle completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere. — Completo assortimento di Apparati Chirurgici. — Oggetti di gomma in genere. — Strumenti ortopedici. — Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata Acqua Arsenico-Terraginosa di Roncogno.



PREMIATA PROFUMERIA

CASSETTA NOVITÀ

indispensabile a qualunque famiglia.

Eleganti scatole in cromo-litografia da Lire 1.50, 2.00 e 5.00 contenenti un copioso assortimento di profumerie delle principali fabbriche Nazionali ed Estere.

Per lit. lire 1.50

Un flacon profumo per bianchi.

Un pezzo sapone profumato.

Un cosmetico fino.

Un pacchetto polvere cipria prof.

Per lit. lire 2.00

Un flacon d'Ae. Cola. (Farina).

Un sapone glicerina.

Un sapone fino in vellutato.

Una spazzola da denti.

Una polvere dentifricia.

Un flacon Acqua alla Regina d'Italia.

Un flacon prof. per bianchi.

Un sachetto vellutina.

Eleganti Album e Strenne, misurate contenenti le più ricercate Profumerie al prezzo di Lire 1.150 e 2.00.

Presso i sottoscritti trovarsi pure un completo assortimento di PROFUMERIE IGieniche ed il tanto rinomato SAPONE di propria fabbricazione.

Si spedisce in tutta la Provincia a chi invierà relativo V. Postale alla Farmacia alla Fenice Risorta di dietro il Duomo, UDINE.

BOERO & SANDRI